



COMUNITÀ MONTANA DELLA GARFAGNANA

Comuni componenti: Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Gallicano, Giuncugnano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano Garfagnana, Sillano, Vagli Sotto, Vergemoli, Villa Collemandina

Sede: Via Vittorio Emanuele, 9 - 55032 Castelnuovo G.
Tel. 0583 644911 - Fax 0583 644901
Sito: www.cm-garfagnana.lu.it
E-mail: presidente@cm-garfagnana.lu.it
Tel Eliporto: 0583 666680 - Tel Vivaio Forestale: 0583 618726
Servizio Antincendi Boschivi e Protezione Civile 0583 641308
Orario di apertura al pubblico degli uffici
Lunedì e mercoledì dalle ore 8.45 alle ore 12.30;
giovedì dalle ore 8.45 alle ore 12.30 e dalle 15 alle 17
Banca dell'Identità e della Memoria
Centro di documentazione del territorio

ORARI SPORTELLI AL PUBBLICO
Catasto, sportello cartografico e Vincolo Idrogeologico:
lunedì e mercoledì dalle ore 8.45 alle 12.30; giovedì dalle ore
8.45 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.
SUAP: lunedì e giovedì dalle ore 8.45 alle ore 12.30 e dalle
ore 15 alle 17.
Camera di Commercio: lunedì e giovedì dalle ore 8.45 alle
ore 12; primo e terzo venerdì del mese dalle ore 9 alle ore 12.
**Difensore Civico della Comunità Montana e dei Comuni
aderenti:** giovedì dalle ore 10.30 alle ore 12.30 previo
appuntamento telefonico (0583 644911).

CORRIERE di GARFAGNANA

Mensile indipendente di Attualità - Informazione - Relazioni con l'Estero
fondato nel 1881

"Spedizione in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Lucca"

ABBONAMENTI 2010

ITALIA: Ordinario € 20,00 - Sostenitore € 25,00 - Benemerito € 50,00.
ESTERO Qualsiasi destinazione € 35,00.
Pubblicaz. foto: Abbonati € 38,00, non € 70,00 - Annunci: Abbonati gratuiti, non € 30,00.
C.C. Postale 13239553
C.C. Bancario IT 47 Y 06200 70130 000000136590

Direz. Redaz.: Tel. e Fax (0583) 644354

e-mail: corrieregarfagnana@virgilio.it

CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

NUOVA SERIE - ANNO XIX - N. 2 - febbraio 2010 - € 2,00

ISSN 1722-716X

UNA VARIANTE PER MODENA

Consegnato alla popolazione il primo lotto della variante di Castelnuovo di Garfagnana. Il sindaco di Castelnuovo Gaddo Gaddi, il presidente della Regione Claudio Martini e quello della Provincia di Lucca Stefano Baccelli, alla presenza delle rappresentanze del mondo istituzionale ed economico della valle hanno inaugurato la nuova infrastruttura che collega la strada regionale 445 della Garfagnana, dalla loc. Carbonile, con la strada provinciale 72 del Passo delle Radici in loc. Piano Pieve. "Si tratta di un'opera importante - ha detto il sindaco Gaddi - per tutta la valle e Castelnuovo ne trarrà grande giovamento dal punto di vista della vivibilità del centro cittadino. E' per la Garfagnana senz'altro l'investimento più cospicuo dal Dopoguerra ad oggi". Ed in effetti si tratta di un'opera abbastanza complessa: il percorso della variante ha una lunghezza di circa 1,650 Km. con una larghezza della carreggiata di 10,5 metri. Si raccorda alle estremità nord e sud attraverso una rotatoria e sono state realizzate tre opere di scavalco: sul fiume Serchio, sul fosso Cavatina e sul rio La Fossa, una galleria sotto il monte Lame ed un tunnel in corrispondenza del fosso Cavatina. L'opera finanziata dalla Regione Toscana attraverso l'Amministrazione provinciale ha avuto un costo di 25 milioni di euro.



Il taglio del nastro

ALL'INTERNO

- | | |
|--|--|
| pagg. 3-4 Le monete circolanti in Garfagnana di G. Rossi | |
| pag. 4 Arte in Garfagnana di S. Lunatici, E. Pieroni | |
| pag. 4 Il Pungolo di N. Roni | |
| pag. 5 Depositi archeologici di P. Notini | |
| pag. 6 Ritorno alla Giustizia di I. Galligani | |
| pagg. 8-9-10 Cronaca | |

Le Rubriche

- | | |
|---|--|
| pag. 6 Lettere in Redazione | |
| pag. 7 Notiziario Comunità Montana della Garfagnana | |
| pagg. 11-12 Tristi memorie | |
| pag. 12 Notizie liete | |
| pag. 12 Calcio Uisp di F. Bechelli | |

Il ruolo di rilievo che la nuova arteria avrà sul territorio è stato sottolineato anche dal governatore Martini che ha pure evidenziato come progressivamente, con passo costante, la Regione sia impegnata a migliorare la dotationi di infrastrutture in tutto il territorio compreso quello più difficile e appartato come la Garfagnana. Il superamento del centro abitato castelnuovese, che fino ad ora avveniva solo attraverso un ponte costruito in epoca napoleonica, era un problema che necessitava di un'azione concreta ed una risposta alla cittadinanza, soprattutto quella residente nell'area a nord della cittadina che, da tempo, attendeva una soluzione in termini di sicurezza e di snellimento del forte volume di traffico. Lo scenario della viabilità del capoluogo potrà definitivamente mutare in meglio con la conclusione di tutta l'opera che prevede ancora la realizzazione del 2° lotto, dodici milioni di euro di investimento, di cui due a carico della Provincia, per l'attraversamento di tutta l'area del piano della Pieve, parte a raso e parte in trincea, dove

si inseriscono due ulteriori svincoli: il primo in loc. "Orto Murato" nei pressi della sede dei Vigili del Fuoco e il secondo nelle vicinanze dell'abitato di Pontardeto che consentirà, mediante una bretella, un collegamento alla zona industriale e la reimmissione sulla provinciale 16. Poco più di 1,8 Km la lunghezza del percorso compresi i circa 630 metri della bretellina.

Quello sarà veramente un grande giorno per gli abitanti del capoluogo, poiché terminerà un "supplizio" legato all'eccessivo traffico durato qualche decennio, migliaia di veicoli pesanti e privati che producono inquinamento acustico, gas di scarico, incidenti stradali e code interminabili per gli automobilisti, i quali per ironia della sorte si sdoppiano nel ruolo di primi inquinatori e di vittime ultime.

A fine mese l'ufficio tecnico provinciale procederà alla consegna dei lavori del secondo lotto, ha annunciato il presidente della Provincia, che ha espresso soddisfazione per l'opera più importante dell'Amministrazione provin-

segue a pag. 2



Banca Versilia
Lunigiana e Garfagnana

Dal 1° Febbraio
è operativa la

FILIALE DI GALLICANO
Tel. 0583 730519

ciale nel decennio trascorso e fa parte di una più ampia progettualità avviata negli ultimi anni per creare condizioni di miglioramento complessivo della mobilità.

Un po' di storia

Il primo progetto risale al 1992, a cui seguì sei anni dopo un bando di gara. Con il passaggio delle competenze sulla strada 445 dallo Stato alla Regione ma sotto il controllo provinciale è stato necessario rivedere molte cose. Nel 2003 sono state apportate ulteriori modifiche al tracciato approvato dalla Provincia. Il progetto, proposto insieme ad altre 3 soluzioni, è stato quello che ha ottenuto anche il gradimento della Valutazione di impatto ambientale poiché rappresentante la soluzione meno invasiva. Dopo l'annuncio e la presentazione del progetto nel febbraio 2003 della provincia sotto la presidenza Tagliasacchi, la progettazione esecutiva e la gara di appalto hanno occupato circa due anni: il cantiere è stato aperto nel gennaio 2006 e la consegna prevista inizialmente in circa due anni è avvenuta in 4 anni.

Ora che il primo passo è compiuto e potrebbe essere una svolta storica ci piacerebbe guardare tutto nella prospettiva di rilancio dell'ipotesi di una grande viabilità verso Modena, che offrirebbe nuove opportunità e ricadute positive all'intero comparto dell'economia della Garfagnana e della Lucchesia in generale.

I pareri favorevoli degli Enti modenesi e del governo nazionale, anche recenti, per approfondire l'argomento ci autorizzano a ripensare ad una grande collegamento con l'area oltrepenninica. Le reazioni che emergono ad ogni annuncio, improntate sempre a schemi politici contrapposti, sono ormai francamente abusate, così come dover ricordare sempre le motivazioni che spingono la Garfagnana a richiedere attenzione. Quella di uno sbocco a nord è una vicenda che affonda le radici in 150 anni di storia, per rimanere in tempi moderni senza rivangare il passato medievale, quando a partire dalla metà dell'800 il problema di un collegamento con altri centri divenne fondamentale proprio per i progressi che si verificavano altrove. Allora come oggi. Se con lungimiranza Modena avvertì l'esigenza di collegare la capitale al mare attraverso la via Vandelli e ampliare la via Giardini verso il nord; se la Repubblica di Lucca si collegò al passo dell'Abetone unendo la bassa valle del Serchio al nord e al porto di Livorno; se gran parte della vecchia statale del Brennero è diventata oggi un'autostrada fino a Modena, possiamo credere che le esigenze, con i dovuti rapporti temporali, non siano mutate: sono state purtroppo le scelte seguite nel secolo scorso ad aver sostanzialmente arrestato uno sviluppo viario e isolando la Garfagnana verso nord, est ed ovest, non potendosi definire "strade", in senso moderno ed economicamente significante, quelle per i passi delle Radici, di Pradarena, dei Carpinelli, o attraverso Minucciano e la via d'Arni.

E giusto ricordare anche, come su un progetto di massima quale fu quello dell'ing. Guido Moutier, presentato dieci anni orsono a Castelnuovo, in una pubblica e affollata assemblea, ci fu una grande convergenza anche di amministratori e politici emiliani. Un progetto che prevede l'80% del tracciato in galleria più attento all'ambiente rispetto ad un precedente modello dell'Associazione Industriali e della SALT che mai aveva trovato consensi per il grande impatto ambientale che avrebbe comportato. Un tracciato quello che andrebbe a collegare il nord Europa a tutto il versante tirrenico, con importanti ricadute

per le nostre aziende e quelle oltre confine che potrebbero così scegliere l'utilizzo anche degli scali marittimi tirrenici, creando un nuovo asse viario e uno scenario economico e produttivo.

Ma non sarà proprio questo il problema? ***

UN MUSEO DA VISITARE

Quello che c'è lassù merita la salita e per i meno allenati un po' di affanno, senz'altro salutare. Alcuni musei sembrano avere la loro naturale collocazione su una altura del paesaggio che gli appartiene, come quello di Gorfigliano posto su di una più contenuta, comunque predominante collina. I musei situati in alto sembrano meglio raccogliere e rappresentare il valore incalcolabile del conservare manufatti, usi, opere e utensili: gli oggetti del lavoro della gente, che mai saranno, per la funzione appunto dei musei, totalmente appartenenti al passato. Lassù sul colle, dove la Chiesa vecchia di Gorfigliano diffonde come un faro un seducente segnale di richiamo nella valle che il Pisanino chiude ad ovest, il "museo dell'identità dell'alta Garfagnana" offre parte di ciò delle attività di questa terra, testimone e filo d'unione, il museo, tra due periodi che si completeranno sempre a vicenda. Tutto questo si deve a Olinto Cammelli, alla sua motivazione, alla sua sensibilità, al suo rispetto verso tutto ciò che gli uomini di questa terra hanno costruito per maneggiare da cui vivere. Decenni di oggetti raccolti, in particolare quelli usati nel lavoro della cave, dove lui conosceva come pochi del marmo dei suoi monti, vi rimase per oltre quarant'anni, con la consapevolezza di lavorare un bene importante, come sempre riconosciuta realtà di sostentamento. Entrare nel museo a lui intitolato è come entrare nel suo mondo ma anche in quello di altri che hanno svolto il rispettivo lavoro nei campi, nei boschi, nella campagna in genere: Olinto Cammelli aveva un riguardo quasi sacro verso ogni utensile di qualsiasi lavoro. Merita andare lassù, merita la salita, che si stacca dalle banalità e dalle superficialità di questo rumoroso presente e si pone davanti ad una chiesa che induce ogniqualvolta ad esclamare qualcosa di contemplativo. Adiacente la chiesa, il museo "Olinto Cammelli", non ci poteva essere luogo migliore e più adatto: la Chiesa, per molto tempo in sempre più precario stato, nel 1983 fu oggetto dell'inizio di un restauro da parte di volontari di Gorfigliano, durato un quarto di secolo. Si può dire di un lavoro, nel campo del volontariato, di importanza nazionale. Di quelle persone di buona volontà Olinto Cammelli ne fece parte e la sua presenza lassù è una continuità sanctificata dalla logica e forse quel luogo un po' gli appartiene. Luogo di memorie per la memoria che raccoglie anche un filo di malinconia: quando gli utensili usati dagli uomini vengono esposti a far mostra di sé, significa la scomparsa di determinati lavori che hanno fatto la storia dei luoghi e delle genti. Si potrebbe restare attratti dalla visita al museo "Olinto Cammelli" e prolungare la permanenza data la sorpresa nell'osservare oggetti inimmaginabili (geniali alcuni) e data la capacità di affascinare da parte di tutto questo si potrebbe, perché no, anche ritornare.

(Ivano Pilli)



NUOVO CENTRO CUCINE
Veneta Cucine® Varenna
Poliform

Via Vannugli, 19 - 55032 CASTELNUOVO GARF. (Lu)
Tel. 0583 62379 - Fax 0583 648547
www.arredamentitardelli.it - E-mail: info@arredamentitardelli.it

PACCAGNINI

• OTTICO DIPLOMATO •

Piazza Duomo - CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lucca)

OTTICA - LENTI A CONTATTO **SABRINA**

Strumenti per geodesia - distanziometri, tacheometri, autolivelli

P.zza delle Erbe, 12 - CASTELNUOVO GARFAGNANA

FABBIANI

IMBIANCATURE
VERNICIATURA
IMBIANCATURA
DECORAZIONI
STUCCO VENEZIANO

FABBIANI IVANO e C. s.n.c. Imbiancatura-Verniciatura
Via Debbia 2, 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu) - Tel. 0583-65528 - Cell. 340 9032948

ARREDAMENTO ARTICOLI REGALO

Boutique Bdella Casa

0583 62765

Castelnuovo Garfagnana (Lu)

Via Farini 3/6

Bomboniere Nardini

Bomboniere per

Matrimoni	inoltre
Comunioni	torrefazione
Battesimi	dolciumi
Anniversari	articoli da regalo

www.bombonieritaliana.com - Via Fulvio Testi, 8 - Tel. 0583.62954
55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)

DINI MARMI

dal 1888

LAVORAZIONE MARMI & GRANITI

DINI MARMI

di PIERLUIGI DINI & C. s.n.c.

Sito Internet: www.dinimarmi.it
E-mail: staff@dinimarmi.it

55053 GHIVIZZANO COREGLIA ANTELMINELLI (LU)
Via Nazionale s.n. - Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977

Tappzieria Grisanti

di Ciani Mauro

Arredamenti Antiquariato

Castelnuovo Garf. (Lu) via Roma, 5

Tel. e Fax 0583-62148

ALBERGO RISTORANTE

L'Appennino da Pacetto

CUCINA CASALINGA
SPECIALITÀ FUNGHI, CACCIAGLIONE

55030 San Pellegrino in Alpe
Tel. 0583 649069 - 0583 649112

VECCHIO MULINO

Osteria - Enoteca

Punto vendita prodotti tipici della Garfagnana

Via V. Emanuele, 12 - Castelnuovo G.
Tel. 0583/62192

CORRIERE DI GARFAGNANA

Direttore Responsabile:
Pier Luigi Raggi

Redazione: Guido Rossi, Flavio Bechelli,
Italo Galligani, Pier Luigi Raggi

Consiglio di amministrazione: Marsilio Ballotti,
Manuele Bellonzi, Luciano Bertolini

Soci: Sergio Canozzi, Alvaro Pieroni, Ivano Pilli,
Quinto Sinfioriani, Antonio Tognelli.

Collaboratori: Bruno Belotti, Mario Bonaldi,
Enzo Cervioni, Silvio Ferrarini, Fabio Lunchesi,
Simona Lunatici, Gino Massini, Paolo Notini,
Elsa Pieroni, Giovanni Pitzoi, Gilberto Rapaioli,
Niccolò Roni, Armando Valdrighi.

Fotocomposizione e Stampa:
Tip. Amaducci - Borgo a Mozzano Lucca
Reg. Trib. Lucca n. 596 del 21.10.92
ISSN 1722-716X

GUALTIEROTTI

SPORT ARMI

CASTELNUOVO GARF.

Tutto per i Vs. hobby,
acquari, uccelli,
pesci, pesca,
caccia, sport, armi,
aria compressa,
pistole e carabine

libera vendita

Castelnuovo Garfagnana
P.zza delle Erbe, 2
telefax 0583 62058

ARREDAMENTI

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE
ARREDAMENTI SU MISURA
ANTIQUARIATO RESTAUROVia della Stazione - Villetta, San Romano Garf. (LU)
e-mail: info@decian.it - Tel. e fax 0583 612460
www.decian.it

LE MONETE CIRCOLANTI IN GARFAGNANA DOPO LA RESTAURAZIONE AUSTRO-ESTENSE

Per la sua posizione geografica la Garfagnana nel passato ha sempre avuto una circolazione monetaria molto varia e articolata, nonostante la valuta ufficiale fosse inizialmente di zecca lucchese e poi estense. La documentazione scritta e quella archeologica ci mostrano infatti come, alle soglie dell'800, si adoperassero ancora nella nostra regione tutti i numerari degli stati limitrofi, ma anche quelli emessi dai grandi centri italiani assai distanti. La possibilità di snellire il caotico mercato monetario garfagnino si presentò quando Napoleone, dopo aver creato il Regno italico, decise di dotarlo di una propria monetazione metrico decimali, denominata «lira italiana», valevole come il franco francese e spendibile in ogni luogo dello Stato. Ma purtroppo così non fu. Per tutto il periodo napoleonico, assieme alle monete con l'effigie di Napoleone o dei suoi familiari, continuaron a circolare in Garfagnana molte delle vecchie e logore coniazioni, soprattutto quelle estensi dell'ultimo Francesco e di Ercole III.

Caduto Napoleone e restaurato il ducato austro-estense di Modena, il problema della circolazione monetaria e dei relativi cambi si ripresentò prepotentemente all'attenzione del duca Francesco IV, il quale fu costretto a intervenire drasticamente, mettendo un limite alla valuta straniera, che però, a certe condizioni, poteva essere accettata in alcune zone del ducato: «Con decreto del 15 aprile 1819 – ordinava il Duca – noi tolleriamo potersi spendere e ricevere le monete sopra indicate al valore però soltanto ad esse attribuito e tra i soli privati nelle provincie di Reggio, Garfagnana e Lunigiana rispettivamente, restando per tal modo vietata la loro introduzione, retenzione e spedizione negli altri luoghi dello Stato, ed il loro ricevimento nelle pubbliche Casse».

Siccome molte ricevitorie pubbliche fecero a questo editto orecchi da mercante, nel 1823 il Duca emanò un'altra ordinanza che oltre a punire severamente gli eventuali trasgressori, disponeva altresì la verifica immediata delle «Esattorie dello Stato», al fine di vedere che tipi di monete esse realmente contenessero. Anche la «Cassa Economica» del capoluogo garfagnino fu subito esaminata da una commissione apposita e, i

Tel. 0583/68375
349/8371640

SPURGO POZZI NERI - STASATURA CANALIZZAZIONI

Sistemi depurativi di Ligniti Mario & C. s.n.c.
Via Fondo Il Piano, 14 - Villa Collemandina - Lucca
email:ligniti@sistemidepurativi.itALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA - RESIDENCE
55038 VILLETTA S. ROMANO GARF.NA (LU)
Tel. (0583) 612392 - Fax (0583) 612243

risultati, «tramite plico sigillato», furono immediatamente inviati all'Intendente di Finanza del Governo.

Un documento di grande interesse, che ci consente oggi di conoscere la varietà dei tipi monetali effettivamente circolanti in Garfagnana: «Specifica delle monete trovate nella cassa delle ricevitorie di questo Comune il giorno 6 dicembre 1823, alle ore 3 pomeridiane: francesconi fiorentini n. 163; paoli fiorentini n. 20; mezzi paoli fiorentini n. 10; monete da due paoli romani n. 3; mezzi paoli romani n. 4; scudi di Milano n. 14; bavare n. 4; lire di Milano n. 8; mezze lire di Milano n. 1; colonnati di Spagna n. 2; lire di Modena n. 32; lire austriache o svanziche n. 56; napoleoni n. 48; centesimi di lire italiane n. 662; lire italiane n. 64; quarti di lire italiane n. 71; mezze lire italiane n. 50; scudi di Francia n. 1; monete da due terzi di scudo di Ercole III n. 1; ducatoni di Modena n. 3; quarantane di Modena n. 3; centesimi n. 100; monete italiane da 5 centesimi n. 236; monete italiane da 3 centesimi n. 145; soldi di Milano n. 54; mezzi soldi di Milano n. 72; soldi di resto n. 8».

Ma se i tipi monetali accettati dagli esattori castelnuovesi erano addirittura ventisei e provenivano da ben nove diversi Stati, figuriamoci cosa doveva passare tutti i giorni per le mani dei privati cittadini.

Da varie annotazioni di spesa e da alcuni atti testamentari dell'epoca, ci risulta che, oltre alle suddette monete, venissero utilizzati molti dei vecchi spiccioli modenesi: bolognini, cappelloni, giorgini, muragliole soldi e sesimi, nonché diversa valuta aurea, come pezzi di Spagna, doppi luigi di Francia, zecchinini fiorentini, veneziani e di Savoia. Ciò probabilmente fu dovuto anche al fatto che Francesco IV non ebbe mai l'ambizione di imprimere la propria immagine su tondelli di metallo nobile o di bassa lega.

Sfortunatamente non abbiamo una nota di cassa altrettanto autorevole e dettagliata per il periodo successivo, relativo



Alcune monete di Francesco V - in tutto perfettamente uguali ai disegni originali
- successivamente realizzate per iniziativa privata

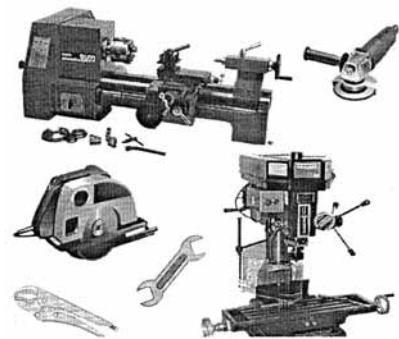
a Francesco V, ma la descrizione di un furto avvenuto nella notte tra il 4 e il 5 marzo 1856, nel magazzino dei sali di Castelnuovo - «che serviva anche ad uso di Ricevitoria Comunale per il territorio garfagnino» - ci mostra come, probabilmente in virtù dell'editto del 1823, le coniazioni accettate dagli esattori si limitassero a poche autorità monetarie di area austriaca.

I ladri, dopo essersi introdotti nell'ufficio dell'esattore Pietro Gaddi, passando da una finestra posta di fronte all'orto delle Monache di San Bernardino, cercarono di forzare i cassetti di un tavolino contenente somme di denaro di «pubblica ragione», ma per paura di farsi sentire dai Reali Draghi, risiedenti nello stesso stabile, «fuggirono verso il Serchio portandosi seco il tavolino stesso, senza però accorgersi che da cassetto da loro malamente forzato, stavano perdendo gran parte del denaro in esso contenuto, il quale fu per fortuna quasi tutto recuperato». Si trattava di una somma conteggiata in 800 lire italiane, «ma composta - relazionava il Gaddi - da 600 Svanzie confezionate in sei rotoli, da Bavere logore, da Scudi di Milano, e da 40 mezzi Crocioni, le

segue a pag 4

GIGI AQUILINI
AUTOSCUEDE
ABILITAZIONE A TUTTI I TIPI DI PATENTE !!!
PRATICHE AUTOMOBILISTICHE:
PASSAGGI DI PROPRIETA' E REVISIONI
VISITE MEDICHE NELLE NOSTRE SEDI
QUALITA' PREZZO! CORTESIA!
INTERPELLATECI!
CORSI RECUPERO PUNTI
PATENTI CICLOMOTORI

Castelnuovo G. (LU) tel. e fax 0583.62549
Piazza al Serchio (LU) tel. 0583.696115



GUIDO PIERINI
FERRAMENTA - UTENSILERIA - MACCHINE UTENSILI
VERNICI - MATERIALI EDILI

55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LUCCA)
Via della Fabbrica, 1 - Tel. e fax (0583) 62653

CENTROMARKET
De Cesari

Abbigliamento bambino - Cartoleria
Giocattoli - Profumeria - Casalinghi

Affiliato
TERRANOVA®
MADE IN ITALY

Abbigliamento e Accessori
Uomo - Donna

Via Farini, 16 - CASTELNUOVO GARF.
Tel. 0583 62254 - Fax 0583 644349
E-mail centromarketdecesari@virgilio.it

Piero Pieroni
Ingrosso Market
Via G. Pascoli, 22
Castelnuovo Garfagnana
Tel. e Fax 0583-62301
CALZE - MAGUERIA - INTIMO - MERCERIA
CARTOLERIA - GIOCATTOLI - PROFUMERIA - SAPONI

segue da pag. 3

tre ultime qualità di monete erano alla rinfusa assieme ad altre piccole valute che non rammento, messe per compiere la citata cifra».

Evidentemente l'esattore castelnuovese si era attenuto rigidamente alla legge, ma altrettanto non avevano fatto i locali commerciali e i garfagnini in genere, i quali, da quanto ci risulta, continuarono ad utilizzare tutti i tipi di monete precedentemente elencati, anche se per la maggior parte logori, bucati e tosati. Per eliminare «questo indegno traffico», nel 1858 Francesco V pensò di battere una propria serie di monete in oro, argento e in metallo vile, adottando il sistema decimale per meglio commerciare con l'Impero austriaco. Ma quando tutto era ormai pronto per la coniazione, l'11 giugno 1859 egli fu costretto a lasciare per sempre Modena e il ducato, a causa delle note vicende risorgimentali.

Nemmeno con l'Unità d'Italia e la relativa monetazione decimale dei Savoia sparirono subito dalla circolazione le emissioni dei ducati vari, visto che il Re Vittorio Emanuele III, con decreto del 7 marzo 1907, pubblicò un prontuario che consentiva «alle monete nazionali, estere e degli antichi stati d'Italia, di avere corso legale nel Regno e di essere obbligatoriamente accettate nelle pubbliche casse»: basti pensare che venivano ancora tesaurizzate molte delle vecchie monete in oro, tra cui le doppie di Spagna e i napoleoni da 40 e 20 lire. Quindi è quasi impossibile affermare con precisione quando le coniazioni napoleoniche o degli antichi stati italiani uscirono definitivamente dalla circolazione per divenire finalmente, tanto in Garfagnana che nel resto della penisola, preziosi oggetti da collezione.

Guido Rossi



UNO STENDARDO PROCESSIONALE NELLA CHIESA DI CAMPORGIANO

Sempre più spesso, visitando le chiese della Garfagnana, capita di imbattersi in oggetti che non possono non catturare la nostra attenzione.

Sebbene non sempre si tratti di opere d'arte vere e proprie, nel significato più stretto del termine, comunque il loro valore è notevole soprattutto in quanto testimonianze della fede e delle tradizioni di una comunità, e in secondo luogo in quanto esempi del modo in cui in passato molti pittori, locali e non, raggiunsero buoni risultati nella rappresentazione di alti concetti sacri.

Nella chiesa di San Giacomo a Camporgiano posto in bella mostra a lato dell'altare maggiore si può ammirare uno stendardo processionale di notevoli dimensioni, che colpisce l'attenzione dell'osservatore soprattutto per l'iconografia rappresentata.

Lo stendardo nelle processioni è un oggetto molto importante: a esso è affidato il compito di portare il messaggio cristiano al di fuori delle chiese, lungo le vie del paese e mostrarlo visivamente a tutti i fedeli. Ciò che vi

BIGGERI
snc
ELETRODOMESTICI
ILLUMINAZIONE
ARTICOLI
DA REGALO
Via Valmaira, 4 - zona imp. sportivi
55032 CASTELNUOVÒ G. (Lu)
Tel. 0583.62428 - Fax 0583.62659 - Cell. 335 333089
E-mail CEBSNC@inwind.it



è rappresentato quindi è solitamente ricco di significato, come in questo esempio, che in uno spazio tanto ridotto riesce a sintetizzare l'essenzialità di tutta la dottrina cristiana.

L'articolazione dello spazio è estremamente lineare, ma al tempo stesso proprio in questa linearità riesce ad esprimere concetti molto complessi.

Il dipinto risulta suddiviso esattamente in due parti: nella parte superiore è rappresentata la SS. Trinità, sviluppata lungo l'asse verticale. In alto il Padre Eterno, raffigurato come un anziano con barba e capelli bianchi, guarda in basso e allarga le braccia con il gesto di diffondere la sua misericordia in tutto il creato.

Sotto è posto Gesù crocifisso, sofferente per le ferite infertegli. Le braccia in alto, inchiodate alla croce, quasi si congiungono a quelle del Padre, a formare un cerchio all'interno del quale è collocata una colomba bianca, simbolo dello Spirito Santo.

La scena della Trinità, posta in alto nello stendardo, rimanda ad una sfera ultraterrena, dove lo spazio è riempito da nubi corpose da cui si affacciano serafini, cherubini e puttini alati a rappresentare la gerarchia dei cieli.

La rappresentazione continua nella parte inferiore, assumendo un tono sempre mistico, ma più terreno.

Ai piedi della croce si trova la Vergine Maria, posta esattamente sul proseguimento della verticale: prega con

eB Centro Casa
Bonaldi
Articoli Casalinghi e da Regalo
Lampadari - Giocattoli
LISTE DI NOZZE
Via Garibaldi, 6 - Castelnuovo Garf. - Tel. 058362051

le mani giunte e gli occhi rivolti al cielo, con una veste rossa e avvolta in un manto celeste lungo fino ai piedi scalzi, poggiati su una mezza luna a cui è avvolto il serpente, simbolo del peccato originale, che come vogliono le sacre scritture Ella sarà destinata a schiacciare. Intorno alla Madonna bilanciano lo spazio compositivo le figure di quattro santi, anch'essi in preghiera, due in primo piano in ginocchio e due leggermente spostati più indietro.

Alla solennità della raffigurazione si contrappone l'uso di colori freschi e vivaci, che rendono forse più leggera la comprensione da parte dei fedeli.

In basso a sinistra vi è la firma del pittore che ha eseguito lo stendardo, di cui almeno per ora non abbiamo raccolte altre notizie: vi sta scritto WILLY SCHÖMBERG PINXIT - MCMXII.

Risale al 1912, quindi, e sebbene sia in un discreto stato di conservazione che ne permette ancora la lettura completa, presenta i segni dell'usura e del tempo.

A maggior ragione perciò merita di essere tenuto in considerazione, affinché non si corra il rischio di perderne la memoria.

Simona Lunatici, Elisa Pieroni



di Niccolò Roni

QUEI BRIGANTI DI LUPI!

Nei giorni scorsi nelle vicinanze di Caprignana, nel comune di San Romano, un branco di lupi ha ucciso un esemplare di cervo, guadagnandosi i titoli allarmati della stampa locale.

A parte il fatto che il nome del sito dell'agguato, Caprignana, non poteva che stimolare le fantasie culinarie dei canidi selvatici, non si capisce perché nella terra di Garfagnana che ha ottenuto la perenne fama letteraria grazie ai lupi ed ai briganti di aristesca memoria, appena un povero lupo fa il suo sporco lavoro uccidendo un cervo, si grida subito al terrore.

Inoltre è intollerabile questa discriminazione fra lupi e briganti: infatti mentre in onore dei secondi sono indette per tutta la valle mostre, feste e sagre con tanto di ambientazioni storiche, per i lupi non c'è la stessa riconoscenza; e questo senza tralasciare che il più delle volte sarebbero i briganti, attuali e medioevali, a meritarsi la gogna mediatica!

Mi auguro che dopo questo ultimo fatto di sangue vengano prese le giuste misure per garantire la sicurezza dei cittadini della valle, senza però la necessità di dar vita a gruppi di lupari carolingi e conseguenti battute di caccia.

Per questo è pregevole l'iniziativa della Comunità Montana della Mediavalle che ha da tempo dato vita ad un progetto didattico per consentire ai giovani di conoscere meglio questo animale, così diverso da quello descritto dalla sua leggenda nera e da Cappuccetto Rosso!

TERRA
UOMINI E AMBIENTE
Società Agricola Cooperativa
INGEGNERIA NATURALISTICA
MANUTENZIONE VERDE
PARCHI GIARDINI
E ARREDO URBANO
LAVORI FORESTALI
SISTEMAZIONE IDRAULICA
Sede Legale: Via Enrico Fermi n° 25
55032 Castelnuovo di Garfagnana (Lucca)
Tel. 0583/644344 Fax 0583/644146
E-Mail: tua@tua.it - Sito web: www.tua.it

SINCERT
Soc. Certificata al Sistema Qualità
Registraz. n° 030 A
GIGIC

Moscardini
Abbigliamento
dal 1963
Castelnuovo Garfagnana • Tel. 0583 62060

LA GREPPIA
PARCO DELL'ORECCHIELLA
Tel. 0583-619018 - 619020
55038 San Romano - Garfagnana - LUCCA

Organizzazione Matrimoni Banchetti e Compleanni a domicilio

Locanda l'Aquila d'Oro



Albergo Bar Ristorante
Cucina tipica nel rispetto
delle tradizioni gastronomiche
della Garfagnana

- Ampie sale
- 8 confortevoli camere
con bagno e TV sat

mercoledì chiuso

S.A.R.M. di Salotti Annarita s.a.s.
Via Vico al Serchio, 6 - Castelnuovo di Garfagnana (Lu)
Tel. e Fax 0583 62654 - Cell. 338 1012345

GIULIANI e C. s.r.l.

SERVIZIO Vendita ric. e acc.

Diagnostica elettronica

Officina meccanica e autocarri - Autovetture - Autonoleggio
Veicoli commerciali - Vendita auto nuove ed usate - Accessori

CASTELNUOVO GARFAGNANA (LU) - Via G. Marconi, 24
e Fax 0583.62049

PIEVE FOSCIANA (LU) - loc. Pantaline Tel. 0583.65678

TORTELLI
BORSE SCARPE
TORTELLI

0583.62175

Via N. Fabrizi
"La Barchetta"
CASTELNUOVO G.

VALIGE
TORTELLI

Marche di massima
garanzia

DEPOSITI ARCHEOLOGICI: quale futuro?

E' noto che gli archeologi si interrogano su ciò che è stato, sia esso vicino o lontano nel tempo; per questo scavano e raccolgono quanto può essere utile a ricostruire il passato dell'umanità. Ai due estremi dell'arco temporale che i cultori della materia indagano si pongono l'archeologia preistorica e l'archeologia postmedievale, questa è l'ultima nata fra le tante discipline che si interessano del passato. Nei depositi archeologici sono stati raccolti i reperti del lungo lasso di tempo che intercorre fra i più antichi manufatti preistorici rinvenuti, risalenti a circa 50.000 anni fa, e le più recenti ceramiche dell'Ottocento, come quelle di una fabbrica, operante nel territorio di Castiglione, che produceva piatti e scodelle per il mercato locale. Trenta e più anni di attività del volontariato archeologico e dell'operato della Soprintendenza Archeologica per la Toscana hanno contribuito a formare depositi strapieni di reperti archeologici, di cui solo una minima parte ha trovato pubblica esposizione, come si illustrerà nel seguito. Anche se la parola deposito può richiamare alla mente solo un locale destinato ad una statica conservazione di reperti materiali, niente è più lontano dalla realtà; in un deposito si dovrebbe invece lavorare assai: lavare, incollare, siglare, schedare, catalogare e studiare i reperti in modo che possano restituire una immagine viva del passato e siano poi pronti per quella funzione culturale e sociale che è pure uno degli scopi della ricerca archeologica, vale a dire l'esposizione in luogo pubblico. Ebbene, alcune recenti vicende mi hanno posto degli interrogativi sulla sorte dei suddetti depositi e sulla sorte dell'archeologia garfagnina in genere. Tutto è nato dalla necessità di trasferire il deposito archeologico di Castelnuovo in altra sede, un problema che vede una certa difficoltà a reperire una sede idonea e che mi auguro venga risolto nel lasso di tempo che intercorrerà fra queste riflessioni e la loro pubblicazione. L'argomento più che il problema contingente riguarda il futuro della gestione dei depositi, stante l'esaurirsi della spinta del volontariato e il silenzio che avvolge quel progetto di Museo archeologico del territorio che langue da troppi anni e non appare suscitare più alcun interesse. Riportandomi al titolo, poiché parlo di depositi converrà fare la loro storia e segnalarne la localizzazione e lo stato attuale.

Il primo ad esser nato è stato il deposito archeologico posto in Camporgiano, anni '70 del precedente secolo. Inizialmente raccolse i reperti provenienti dallo svuotamento dei "pozzi da butto rinascimentali" della rocca estense. Poi ricevette i reperti provenienti dalle ricerche del gruppo archeologico locale, allora parte del Centro di Studio Carfaniana Antiqua. Nacque in rapporto alla mostra di ceramiche allestita nel torrione quattrocentesco della rocca. In quanto alle vicende del nascere e del crescere, degli abbandoni e dei vari traslochi subiti è bene non indulgere, altrimenti si dovrebbe scrivere una lunga e noiosa storia, magari aspettiamo il cinquantennale.

Il secondo deposito è quello sito in piazza delle erbe in Castelnuovo, nell'ex sede della Comunità Montana della Garfagnana, costituito pochi anni prima del 1990. Inizialmente raccolse i reperti frutto dell'attività di un gruppo di appassionati facenti parte del Circolo filatelico numismatico e archeologico Garfagnana. Ricevette poi anche i reperti preistorici frutto delle attività del gruppo di Camporgiano, al fine di organizzare la mostra sul Mesolitico (periodo preistorico: 8000-4500 a. C), oggi smanettata. Ancora aperta, invece, la mostra sui Liguri con sede nella Rocca ariostesca.

Il deposito oggi deve essere trasferito a causa della vendita dei locali, e questo sarebbe il secondo trasferimento; al momento nessuno sa dove andrà a finire. Chissà! Il terzo deposito, il più giovane, ed ancora in allestimento, è quello accolto nel palazzo Pelliccioni in San Romano. Vi sono stati depositati i materiali degli scavi effettuati durante il restauro della fortezza delle Verrucole ed altri dal territorio comunale, come i reperti dell'Età del bronzo medio dagli scavi dell'area in cui è stato costruito l'asilo nido, ecc. Ad esso è collegata una esposizione di reperti archeologici posta nello stesso edificio.

Tutte e tre i depositi, in senso metaforico sono grassi e in buona salute, la loro esistenza in vita invece credo che



Reperti ceramici nel deposito archeologico di Camporgiano

sia ignota ai più. Agli amministratori invece pongo il problema di una loro gestione futura, che per la consistenza di quanto in essi raccolto, e per l'età dello scrivente, si pone; ma capisco che per loro forse tutto questo, visti i tempi che corrono, è solo un peso in più e non una conquista culturale. I depositi sono anche luoghi in cui, oltre quanto detto inizialmente, ci si incontra, si preparano le pubblicazioni e le tesi di laurea. La lista degli studi sul nostro patrimonio archeologico sarebbe assai lunga. Per questo mi auguro che i sindaci e gli assessori alla cultura si rendano conto che i depositi non sono luoghi morti e per essi basti una soffitta o uno scantinato, insomma quello che di peggio offre il patrimonio edilizio comunale. Che si diano da fare e si rimbocchino le maniche, come una volta mi disse un assessore alla cultura, mentre invece c'era poco da rimboccare in quanto in periodo quasi estivo e con una camicia a mezze maniche. Essendo ora invece inverno, e prossima la primavera, speriamo che una rimboccata sia possibile per rimediare un po' di fondi per restauri (ceramiche e ferri che si degradano, per non parlare di inventari) per consentire un minimo di attività di sistemazione e conservazione dei reperti archeologici.

Paolo Notini

prodotti tipici

funghi - farine - farro
formaggi - confetture
prodotti del sottobosco



strada provinciale per S. Romano
Loc. Pantaline, PIEVE FOSCIANA (Lu)
Tel. e Fax 0583 643205

www.bontadellagarfagnana.com

Via del Fiore, 1 - ROGIO
55030 Vadri Sotto (Lu)
Tel. e Fax 0583 649163

infobontadellagarfagnana.com

CASEIFICIO ARTIGIANO Bertagni Bruno & C.

dai verdi pascoli della Garfagnana
la genuinità sulla vostra tavola

Pieve F. Tel. 0583.62723



IL TETTO D'ORO BEGHELLI. L'OCCASIONE D'ORO PER LA VOstra BOLLETTA.

I Beghelli Point presentano il Tetto D'oro, l'impianto fotovoltaico a costo zero, perché si ripaga nel tempo, grazie agli incentivi statali e all'energia prodotta che si legge sul Contagudagno Beghelli in dotazione.

www.beghellipoint.it



TOGNINI GIULIANO & C. Snc

Via G. Puccini, 20 - 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU) - Tel. 0583 62352 Fax 0583 65768 - e-mail: info@tognini.191.it

B
H otel R istorante B elvedere

Via Statale, 445
Passo dei Carpini (LU) - Italia - 840 s/m
Tel. 0583.611043 - 611066 - 611089 • Fax 0583.611043
www.albergo-belvedere.it
e-mail: info@albergo-belvedere.it



Fioravanti Capretz
s.r.l.

INGROSSO

BIRRA - BIBITE - ACQUE MINERALI
VINI E LIQUORI

55032 Castelnuovo Garfagnana (Lucca)
Via Arnì, 1 (Loc. ex Caltos) Frazione Torrite
Tel. 0583.62605 - Fax 0583.644579



**LABORATORIO ANALISI - QUALITÀ'
SICUREZZA - AMBIENTE - FORMAZIONE**

Corsi di formazione per Addetti e Titolari di attività alimentari Semplici e Complesse, Stesura di Piani di autocontrollo H.A.C.C.P., Controlli microbiologici su matrici ambientali ed alimentari

Tel. 0583.40011

Referenti: Dr.ssa Monica Pellini - Dr.ssa Barbara Martinelli

Ambrosini

**oreficeria - orologeria Seiko - Casio
Argenteria - Medaglie
COPPE - OTTICA LOZZA - FILOS**

Piazza al Serchio (Lu) - Tel. 0583.696058



Lettere in Redazione

L'avv. Angiolo Masotti, vicesindaco del Comune di Castelnuovo di Garfagnana ci ha inviato una replica alla rubrica "Il Pungolo" curata dal collaboratore Niccolò Roni apparsa nel dicembre scorso a cui diamo la doverosa ospitalità.

Caro Direttore,
in relazione all'articolo "Brenno e le lucine di Natale" a firma di Niccolò Roni apparso sul numero del mese di dicembre del "Corriere di Garfagnana" vengono spontanee alcune brevi riflessioni che mi pare opportuno inviarle: 1) in primo luogo non comprendo perché si continui ad equiparare il nostro schieramento ai "barbari" e per di più ad un personaggio come Brenno passato alla storia per la famosa frase "Vae Victis" (guai ai vinti). Se l'estensore dell'articolo avesse voluto fare ad ogni costo una equiparazione storica (per il sottoscritto sempre piacevole) riferita al periodo della storia di Roma antica avrebbe potuto farla riferendosi semmai ai nemici storici di un tale personaggio, ossia ai Romani (ai quali ci sentiamo sicuramente più vicini) il capo dei quali Console Furia Camillo sconfisse secondo la leggenda poi Brenna. A proposito di questa equiparazione, a Niccolò Roni vorremmo fare due piccole riflessioni e cioè che il motto "Vae victis" esula del tutto dalla nostra mentalità, così come l'abbattimento delle statue e dei simboli degli sconfitti: è invece più congeniale alla nostra mentalità uno spirito di confronto, di solidarietà reale verso i più deboli e di vera pacificazione.

Inoltre come semplice ulteriore annotazione vorremmo ricordare all'estensore dell'articolo che una equiparazione simile alla sua ("Barbari che minacciavano di conquistare Castelnuovo di Garfagnana") fu effettuata cinque anni fa da un "illustre personaggio politico romano", venuto per supportare l'allora candidato a sindaco del centro sinistra.

Orbene un tale "illustre personaggio" nelle ultime elezioni politiche è rimasto "a casa" non essendo tornato a far parte del parlamento nazionale ed il di lui supporto dell'epoca dopo aver cinque anni fa vinto per una manciata di voti (21 voti per la precisione), oggi è stato sconfitto da Gaddo Gaddi per circa 500 voti.

Mi sembra perciò che una tale equiparazione non sia foriera di positivi sviluppi per coloro che continuano a proporla.

2) Riteniamo che lo schieramento che ha vinto le elezioni amministrative del 6/7 giugno 2009 oltreché installare una nuova illuminazione natalizia abbia fatto qualcosa' altro, come l'aver creato un rapporto diretto con i cittadini, l'aver tagliato varie spese superflue, l'aver dimostrato una notevole efficienza in situazioni di grave calamità (come quella del movimento franoso che ha interessato la località di Torrite), aver cercato di curare maggiormente l'arredo urbano; inoltre ha dato una notevole svolta in campo culturale organizzando una serie di incontri con personaggi di notevole spessore.

3) Certo l'estensore dell'articolo dovrebbe anche sapere

che il trovarsi ad operare con un bilancio predisposto da altri non è certamente facile. Il che è un dato di fatto inoppugnabile.

4) L'affermazione quindi che l'attuale maggioranza è stata fino ad oggi in ozio è del tutto errata e fuorviante. A proposito del richiamo all'ozio effettuato nel suo articolo da Niccolò Roni vorrei ricordare allo stesso che avendo effettuato un paragone con l'epoca dell'antica Roma, dovrebbe ricordare che l'*otium* dell'epoca, non era un concetto negativo (come è nella accezione moderna del termine "ozio padre di tutti i vizi") ma una visione della vita altamente positiva ispirata alla filosofia, alla cultura et similia.

5) Infine e per concludere vorrei ricordare all'estensore dell'articolo che è sicuramente vero che alcuni dei componenti dell'attuale giunta sono rimasti per vari anni "rannicchiati nelle trincee di assedio (per alcuni potremmo dire molti anni). Il fatto di essere rimasti per molti anni nelle trincee di assedio ha però consentito loro di forgiare una mentalità libera da condizionamenti, di rispetto delle altrui opinioni e scevra dal solito doppiogiochismo, che purtroppo ancora oggi è piuttosto diffuso in certi soggetti. Per concludere invitiamo l'amico Niccolò Roni prima di stilare giudizi affrettati ad attendere che la situazione si assesti: è sempre infatti di attualità l' vecchio adagio "Il tempo è galantuomo".

Caro Angiolo,

non posso che confermare quello che tu dici in merito al fatto che il primo a proporre l'equiparazione fra centrodestra e "barbari invasori" fu l'onorevole Diliberto durante la campagna elettorale di cinque anni fa; allo stesso modo non posso non rammentarti che il sottoscritto, dopo la vittoria elettorale del Sindaco Gaddi e dalle pagine di questo stesso giornale, ebbe modo di scrivere l'articolo "La discesa degli Alemanni" firmando Niccolò Roni (un barbaro), che ti invito a rileggere per avere una risposta ai tuoi dubbi.

Capisco invece la tua comprensibile aspirazione, soprattutto dopo essere passato dalle trincee ai palazzi del potere, ad essere equiparato a qualche console romano piuttosto che al barbaro di turno!

Ti confesso però che mi è più simpatico Asterix rispetto ad uno che si chiama Furio Camillo!

Nulla da eccepire rispetto alla lezione sull'*otium romano* salvo ricordarti che siamo nell'A.D. 2010.

Con stima

Niccolò Roni (un barbaro coerente)



I miei lettori ricorderanno che, un po' di tempo fa, avevo annunciato che avrei cessato di scrivere sui temi della Giustizia per ritagliarmi un ruolo più ampio, quasi da libero battitore. Però, l'enormità di ciò che sta per accadere e domani si verificherà in occasione della

inaugurazione dell'anno giudiziario, mi spinge, almeno per questa volta, a ritornare sui miei passi per comunicare alla collettività della Garfagnana alcune considerazioni che mi sembrano importanti.

L'inaugurazione dell'anno giudiziario è l'occasione attraverso la quale i massimi vertici della Magistratura a livello nazionale e quelli a livello Regionale tracciano un bilancio della situazione del mondo giudiziario e comunicano dati, da tanti anni sconfortanti, sulla pendenza dei procedimenti civili e penali e sulle carenze strutturali del settore. L'avvenimento è anche il momento di confronto con il mondo politico e con l'opinione pubblica in generale per cercare di individuare rimedi per uscire da un andamento disastrato che è sotto gli occhi di tutti. È evidente che non si può accettare un andamento lumachesco dei processi civili che, a volte, durano dieci, quindici o anche più anni, perché la ritardata giustizia è, in *re ipsa*, una non giustizia. Anche nel campo penale, il fenomeno si ripete: basterebbe pensare alle assoluzioni dell'ex ministro socialista Formica dopo quindici anni e dell'ex esponente DC, Calogero Mannino dopo ben diciotto. Vite distrutte, onore e carriera politica cancellati, con un danno che nessuno sarà mai in grado di riparare. Di conseguenza, tutti sono d'accordo che ci può e si deve fare qualcosa per invertire tale tendenza.

Ma, quando si tratta di stabilire come e con quali provvedimenti cercare di ovviare al problema si registrano contrapposizioni spesso strumentali e apparentemente inconciliabili. Dalle opposizioni e dall'Associazione Nazionale Magistrati si critica l'atteggiamento del Governo e del Parlamento che cercherebbero di varare leggi *ad personam*, nell'interesse esclusivo del Premier; dall'altra sponda si denuncia una persecuzione giudiziaria ed un accanimento fuori dal comune nell'esaminare certe attività del Primo Ministro. Ad un osservatore che voglia cercare di porsi in maniera neutra ed equilibrata non sfugge che entrambe le posizioni contengono una parte di verità, ma anche elementi che non persuadono.

Il principio da cui partire per ragionare correttamente sul tema è la riflessione sulla struttura del nostro sistema costituzionale: esso è basato sulla antica dottrina del Montesquieu che prevede la tripartizione dei poteri (legislativo, esecutivo e giudiziario), organizzata attraverso delicati e sottili legami di contrappesi e di rispetto reciproco. Ognuno dei poteri deve essere autonomo e non invadere le competenze degli altri.

Se così stanno le cose (sfido chiunque a dire il contrario), la Magistratura fa benissimo a rivendicare il proprio diritto-dovere di perseguire la politica ed i suoi esponenti qualora si concretino fattispecie di interesse penale, salvo esercitare tali prerogative nei tempi e nei modi stabiliti dal potere legislativo, come avviene in tutte le parti del mondo, cioè normalmente alla fine del mandato politico per le massime Autorità dello Stato. Altrettanto bene fa il potere legislativo a rivendicare la propria competenza a varare le leggi senza condizionamenti ed interferenze. Ieri, a Roma, il Procuratore Generale della Cassazione ed il Ministro della Giustizia Alfano si sono civilmente confrontati, nel rispetto delle diverse opinioni e delle rispettive aree di intervento, con ciò rispettando di fatto

segue a pag. 8

ESTETICA ELLE

Un vero paradiso per il tuo benessere... Unisex

Doccia solare - Depilazione definitiva
Ceretta - Trucco - Trattamenti viso
Manicure - Pedicure estetico e curativo
Trattamenti corpo anticellulite - rassodanti
Ricostruzione unghie
Truccatrici di Miss Italia

Via Garibaldi, 9 - CASTELNUOVO - Tel. 0583.62516

Ristorante
A lbergo

SPECIALITÀ PESCE



La Vecchia Lanterna

CHIUSO IL MARTEDÌ'

Via N. Fabrizi, 26 - 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lucca)
Tel. 0583.639331





Via Ceraggetta, 5 - Tel. 0583.667065
CAPPANE DI CAREGGINE (Lucca)
e-mail: laceragetta@tin.it • www.ristorantelaceraggetta.com

di
Grilli
Agnese
e C.
s.a.s.



Apicoltura
Angela Pieroni
MIELE, PAPPA REALE
e derivanti dell'Alveare

Sillicagnana
S. Romano Garf. - Tel. 0583.62944



CALZATURE
fontana

e-mail: fontana1@hoymail.com
www.geotiles.com/baja/4349/vetrina.html

Vasto assortimento
uomo, donna, bambino
Calzature artigianali
e su ordinazione.
Si eseguono riparazioni.

Via Fulvio Testi 6/b
Castelnuovo di Garfagnana (Lucca)
Tel. 0583 62263 - Fax 0583 644271



NOTIZIARIO COMUNITÀ MONTANA DELLA GARFAGNANA

LA COMUNITÀ MONTANA GARFAGNANA PUNTA SUGLI SPORT INVERNALI 150.000 euro per piste da sci e promozione

In Garfagnana il turismo invernale è concentrato essenzialmente in tre siti, di cui due sul versante appenninico (Casone di Profeccchia e Passo delle Radici) ed uno sul versante apuano (Careggine).

La conformazione orografica del territorio non consente lo sviluppo di impianti di risalita particolarmente impegnativi, ma, proprio per questo, ben si possono prestare per le attività propedeutiche e di medio livello sia dei giovani che dei più anziani.

Pur dovendo fare i conti con l'andamento climatico, anche in considerazione del fatto che le quote altimetriche e l'esposizione dei versanti non sono tra le più favorevoli, la presenza nell'area di importanti punti di attrazione, come San Pellegrino in Alpe, Careggine, la rete dei sentieri, il Parco Regionale delle Alpi Apuane ed il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, oltre che di una ricettività di buon livello, può incoraggiare gli operatori a sviluppare nuove attività per diverse fasce di utenza.

Ed in questo senso non mancano le buone notizie. E' di questi giorni, infatti, l'approvazione di un progetto della Comunità Montana Garfagnana pari a 150mila euro, che servirà ad alimentare un comparto, quello sciistico, che ha bisogno, per decollare, di un consolidamento delle strutture, anche in chiave occupazionale.

"La Comunità Montana - spiega il Presidente Mario Puppa - ha da tempo investito in questo settore, consapevole della necessità di sostenere e stimolare gli operatori locali, oltre che di contribuire a destagionalizzare i flussi turistici, fortemente concentrati nei mesi primaverili e, soprattutto, in quelli estivi.

Rientra in questo progetto generale la realizzazione, ormai quasi ultimata, della pista di sci da fondo "Alpicella", una struttura costruita con tutti i requisiti

necessari all'omologazione FISI per le gare agonistiche. La posizione strategica della pista, nelle immediate vicinanze della stazione invernale del Passo delle Radici, e la connessione con le piste di sci da fondo di Bosco Reale (Modena), consentirà di creare un interessante sistema per la fruizione invernale, considerato anche che, in Toscana, si registra la quasi completa assenza di strutture per il fondo".

Il tracciato potrebbe essere utilizzato anche nel periodo estivo per iniziative collegate alla mountain bike e ad altri sport, come nordic walking, tenuto conto che, nell'area, sono presenti strutture ricettive in grado di ampliare il loro range di attività.

"Concentreremo le risorse verso tre direttive fondamentali - aggiunge il Vice Presidente ed Assessore al Turismo Michele Giannini - La prima riguarda l'adeguamento



degli impianti di risalita presenti nei tre siti di Casone di Profeccchia, Passo delle Radici e Careggine, in modo da assicurare la prosecuzione di un'attività capace di attrarre sul territorio, in un periodo sostanzialmente a bassa frequentazione, un numero importante di utenti. La seconda prevede il completamento dell'impianto da fondo dell'Alpicella e la realizzazione del collegamento con gli impianti del Casone di Profeccchia.

La terza ed ultima direttrice interessa la promozione, che anche se coordinata con altre realtà toscane, punterà, comunque, sull'identità e sulla specificità del nostro territorio".



GROSSI
arredamenti
www.liagrossi.com
disegna la tua casa

Via Pascoli 32, Castelnuovo
Tel. e fax 0583/62102
Email: grossi.lia@tin.it



micotti.com

il valore dei dettagli

0583-618484



LAVORAZIONI
MARMI E GRANITI
BIAGIONI
www.biagionimarmi.com

Vasta esposizione d'arte funeraria
e accessori in bronzo, sculture, lavorazione
cucine in massello, bagni, caminetti, edilizia

CASTELNUOVO GARFAGNANA
via d'Arni, 1/a Torrite - Tel. e Fax 0583.62995

**Ristorante Albergo
da "Carlino"**
SPECIALITÀ GARFAGNINE
• 25 camere con bagno •
BANCHETTI E ALTRE CERIMONIE

CASTELNUOVO Via Garibaldi - Tel. 0583 644270 / 644266



FRATELLI FACCHINI

AUTOVETTURE NUOVE USATE
VEICOLI COMMERCIALI
AUTOVETTURE AZIENDALI KM ZERO



Via Roma, 8 - 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu) - Tel. e Fax 0583.62157 - fratellifacchini@yahoo.it



ALBERGO - RISTORANTE

Il Castagno

Specialità funghi • Piatti tipici garfagnini

Via G. Pascoli, 17 - Tel. 0583/615070
PONTECCIO - GIUNCUGNANO (Lucca)



MOVIMENTO TERRA S.r.l.

Uffici di Castelnuovo: Tel. e Fax 0583 65036
Massimiliano: 335 5209390
Gualtiero: 335 264367

Via del Colletto - Loc. Torrite
55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu)

le reciproche autonomie previste della Costituzione. Non ci sembra, invece accettabile, il comportamento che terranno domani i rappresentanti del Sindacato delle toghe. A quanto si legge, essi parteciperanno alle inaugurazioni tenendo in mano una copia della Carta Costituzionale, leggeranno un comunicato durissimo contro le iniziative di riforma presentate in Parlamento e si allontaneranno dalle aule, sfuggendo, così, ad ogni confronto.

Questo atteggiamento, lo diciamo in maniera chiarissima, non è rispettoso dell'autonomia del Parlamento. I Magistrati sono chiamati ad applicare le leggi e sono soggetti solo a queste, ma non è loro compito, in quanto organizzazione, pretendere che siano fatte in modo da incontrare il loro gradimento. Il Giudice che non condivide il dettato legislativo può ricorrere, se ne ricorrono i presupposti, al sindacato di legittimità costituzionale oppure, se l'applicazione di certe norme gli crea un problema di coscienza, può dimettersi e fare un altro mestiere. Ma non può imporre, a mio avviso, di condizionare le libere scelte del Parlamento, buone o cattive siano. Così facendo, non si rispetterebbe l'autonomia del potere legislativo, rendendo così strumentale e poco credibile anche la richiesta di rispetto della propria. Insomma, ognuno faccia il proprio compito, nella maniera più corretta ed onesta: tutto il pianeta Giustizia ne avrà da guadagnare.

Italo Galligani



* Gilberto Giannotti, dipendente della filiale di Castiglione di Garfagnana della BPI è l'autore del volume "Le sorprese della magia" edito nello scorso autunno. Frutto di uno studio appassionante e intenso di un mondo che appare ai più ricco di superstizione, ignoranza e retaggio ancestrale, il lavoro si snoda nelle 72 pagine diviso in due parti: la prima nella quale l'autore ripercorre storicamente il fenomeno magia fino alla ricerca nella scienza di una conferma o l'avvalorazione alle tesi in cui si crede.

Nella seconda parte l'autore dopo essere entrato nel merito di cosa sia la magia e i vari tipi conosciuti, nonché gli attori di questo mondo ricco anche di militanti ed imbrogli, cerca di offrire delle risposte ad alcuni quesiti che il progredire dello studio del fenomeno ha suscitato in se stesso. Termina poi ritornando all'affermazione assoluta della fede: "il cristiano non ha necessità di nulla al di fuori di Dio che gli è sempre vicino; il cristiano non cerca il meraviglioso che fa parte integrante della cultura magica. Il mago cerca lo straordinario, lo vuole dominare, lo vuole interpretare a proprio favore. Per il cristiano, invece il miracolo scaturisce come conseguenza logica della propria fede".

(***)

* Nella sede comunale di Pieve Fosciana, lo scorso 5 febbraio, nel tardo pomeriggio, si è tenuta la presenta-

A CERRETOLO a 4 minuti da Castelnuovo
tra il verde e la quiete

DA LORIETTA

*Tipico Ristorante
Ampio locale per ceremonie
Tel. 0583 62191*



di Loredana Romei

PROFUMERIA • ARTICOLI DA REGALO
IGIENE CASA E PERSONA

55032 Castelnuovo Garfagnana
Via F. Testi, 4/C - Tel. 0583 62339

Albergo

THE MARQUEE

Via Provinciale, 14/b - Tel. 0583 62198
55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)



55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)
Via Pio La Torre - ZONA IND.LE Tel. 0583 63196 - Fax 658932



LE MIGLIORI MARCHE
CON PREZZI SPECIALI

Troverai una vasta esposizione
roberta

calzature - pelletteria
abbigliamento sportivo

Via N. Fabrizi "La Barchetta" - Tel. e Fax 0583.65582
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (Lu)

STUDIO PALMERO - BERTOLINI

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE
COMMERCIALISTI E CONSULENTI DEL LAVORO

DOTT. LUCIANO BERTOLINI • DOTT. MICHELA GUAZZELLI
RAG. MASSIMO PALMERO • RAG. RUGGERO PALMERO

55032 Castelnuovo di Garfagnana - Via Debba, 6 - Tel. 0583 644115
Contabilità: fax 0583 62117 - e-mail: palmerobertolini@libero.it
Paghe: fax 0583 1990021 - e-mail: palmeropaghe.s@tin.it

SUPERMERCATI



F.lli BAIOCCHI

55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA - Piazza del Genio, 5
Tel. 0583 62044 - Fax 0583 365468

O.P.M. I DRAGHI DEL RISCALDAMENTO



Località COLOGNOLA - S. Statale, 445 n. 6 - 55035 PIAZZA AL SERCHIO (Lu)
Tel. 0583-69.60.87 - Fax 0583-60.406

ORGANIZZAZIONE
PETROLI MALATESTA srl

dalla progettazione
grafica alla stampa
offset & digitale

BORGIO A MOZZANO (LU) - Via della Repubblica, 13
Tel. 0583 88039 - Fax 0583 889735
E-mail: amaducci@amaducci.it

TI POLITOGRAFIA

AMADUCCI
sas
di BASILIO LUCA e GIUSEPPE



www.amaducci.it

**RISTORANTE
DA STEFANO**
del Cav. Zerbelli Stefano
SPECIALITÀ DI MARE

Via Matteotti, 21 - Tel. 0584 31009
VIAREGGIO - (Lu)

chiuso il giovedì



**STAZIONE DI SERVIZIO
TAMOIL
PIERONI STEFANO**

Tel. 0583 641602

Via Azzi, 36 - CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (Lu)

APT LUCCA
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA
Agenzia per il Turismo

www.luccaturismo.it - info@luccaturismo.it



* **Simone Pioli, campione italiano di ciclocross.**

Dopo i campioni italiani Olimpio Paolinelli e Giuseppe Tagliasacchi, che anni fa gareggiavano nella corsa in montagna, a Castiglione è tornato a sventolare il tricolore: Simone Pioli, di Castiglione Garfagnana, ha vinto il Campionato Italiano Amatoriale Uisp di Ciclocross nella gara, svoltasi domenica 17 gennaio a Castel di Lama (provincia di Ascoli Piceno), ha visto primeggiare l'atleta del Buffardello Bike - Toscana nella categoria A1.

Una passione, quella di Simone, per la natura e lo sport che lo accompagna fin da quando era un bambino; Simone infatti, ha ottenuto numerosi risultati sia nel Ciclocross che nella Corsa in montagna (tra gli ultimi piazzamenti ricordiamo l'ottima posizione ottenuta la scorsa estate sulle Dolomiti). Dalle parole di Simone i ringraziamenti a chi ha reso possibile questo grande traguardo: "E' stato un traguardo sudato, ottenuto anche grazie alla pazienza di chi mi sta vicino e ha saputo "sopportare e supportare" il mio percorso. Ringrazio innanzitutto mia moglie Vanessa, che mi ha visto spesso fuori casa, tra allenamenti e lavoro; ringrazio i miei genitori per aver creduto in me così come Olimpio Paolinelli, compaesano e amico che mi ha sempre spronato in questa mia passione. Desidero inoltre ringraziare Francesco Angeli, il responsabile della squadra del Settore Fuoristrada del Buffardello Bike, sempre presente e disponibile, indispensabile figura per l'esistenza stessa del gruppo; infine ringrazio Alessandro Iori, responsabile tecnico e preparatore atletico".

Congratulazioni a Simone per aver portato alto il nome della Garfagnana, congratulazioni anche dalla moglie Vanessa, dagli amici e dai parenti e un "In bocca al lupo" dalla nostra redazione per il proseguo di una proficua carriera sportiva!

Chiara Bechelli

* **Urbanistica: firmato l'accordo.**

Il 29 Gennaio c'è stato firmato un protocollo d'intesa tra i comuni garfagnini di Fosciandora, Molazzana, Vergemoli, Villa Collemandina e quello della media Valle di Fabbriche di Vallico con la Regione Toscana che sancisce la collaborazione tra le parti firmatarie per l'adeguamento dei piani strutturali dei comuni al Piano paesaggistico toscano e la relazione in forma coordinata dei regolamenti urbanistici.

MITO E BELLEZZA - Lucca, Palazzo Ducale, Piazza Napoleone

6 dicembre 2009 - 7 marzo 2010 - orario continuato:
ore 10 - 18 - chiuso il martedì

Oggetti appartenuti a Napoleone, modellini navali, disegni, acquerelli, divise militari, una fontaine à coco, un piatto di carta, soldatini di piombo, oggetti provenienti dalla collezione privata di Hermès e dai più importanti musei di Parigi, insieme a moltissimi foulard della prestigiosa Maison, costituiscono la struttura di questa mostra molto

Sede A.P.T.:
Piazza Guidiccioni, 2
55100 Lucca tel. 0583.91991

singolare. Pochi sono a conoscenza del filo diretto che collega tutti questi oggetti, apparentemente disparati, ad Emile-Maurice Hermès e al mito dell'imperatore: un legame durato oltre cinquanta anni e che ha caratterizzato una parte importante della produzione di questi foulard famosi in tutto il mondo. Due personalità geniali nel campo della comunicazione e della storia del costume, sensibili a tutto ciò che è bello e raffinato ma allo stesso tempo confortevole ed utile, soprattutto in viaggio.

Segreteria organizzativa: tel. 0039 0583 417783
(orario 10-12, dal lunedì al venerdì)

Informazioni e accoglienza turistica:
Lucca - P.zza S. Maria tel. 0583.919931 Cortile Ducale tel. 0583.919941
Ghivizzano - c/o FS Ghivizzano 0583.77296

Il protocollo stabilisce che la definizione e predisposizione degli atti necessari all'adeguamento degli strumenti della pianificazione territoriale dei Comuni deve avvenire in modo coordinato unitario e per quanto possibile sincrono tra Comuni, Regione e la Soprintendenza per i beni architettonici per il paesaggio e per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico per le province di Lucca e Massa Carrara.

I Comuni hanno pertanto la possibilità di lavorare in collaborazione e sinergia per migliorare la qualità tecnica degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti per il governo del territorio, la Regione, da parte sua, s'impegna ad assicurare loro l'assistenza tecnica necessaria per adeguare la loro strumentazione urbanistica alla disciplina paesaggistica regionale e per procedere alla redazione congiunta dei regolamenti urbanistici.

* Sabato 30 Gennaio scorso è stata inaugurata la diciannovesima Filiale della Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana, in via della Rena a Gallicano, alla presenza dei vertici aziendali e di numerose autorità civili religiose e militari. È intervenuto il sindaco di Gallicano M. Stella Adami e diversi colleghi del comprensorio, il Direttore della Banca d'Italia dott. Dini, l'onorevole Poli, il senatore Marcucci e i consiglieri regionali Remaschi e Pellegrinotti, i rappresentanti di Confcooperative di Lucca. Dopo il taglio del nastro da parte del Sindaco di Gallicano è seguita la benedizione dei locali da parte del parroco di Gallicano don Fiorenzo Toti. Dopo il discorso di apertura del vice-presidente dott. Bertolini, il Presidente Notaio Umberto Guidugli e il direttore generale Dott. Pelliccioni hanno illustrato le caratteristiche che contraddistinguono l'istituto di credito e i principi che legano la banca al



Nella foto Pietrazzini l'inaugurazione

territorio. Sono seguiti gli interventi e i saluti delle autorità. Il responsabile della nuova filiale è il rag. Gerardo Buongiorno. (Sergio Canozzi)

* **A Fosciandora, la tradizione della Befana si è ripetuta anche quest'anno.**

Come tutti gli anni nella notte tra il 5 e il 6 Gennaio si è tenuto il tradizionale passaggio della Befana nei vari paesi del Comune per la distribuzione dei doni ai più piccini, una serata che ha visto la partecipazione di un folto gruppo di persone che con musica e canti accompagnavano la simpatica vecchietta. Mercoledì 6 Gennaio, dalle 14 in poi, si sono tenuti presso il centro polivalente CIAF che ha sede a Migliano giochi tradizionali e fantasiosi che hanno coinvolto grandi e piccoli in una giornata d'allegra. I fondi raccolti durante queste due date sono stati devoluti alla Casa della Carità di Lucca, una Befana di solidarietà per portare serenità anche ai più bisognosi.

* **PANATHLON GARFAGNANA
RINNOVATE LE CARICHE SOCIALI**

Massimo Casci è il nuovo Presidente

Massimo Casci, è stato eletto lo scorso 14 gennaio, all'unanimità dall'Assemblea dei soci, presidente del Panathlon Club Garfagnana per il biennio 2010-2011. Succede al dr. Alessandro Bianchini che dopo due mandati consecutivi non ha ritenuto opportuno candidarsi nuovamente alla guida del Club.

Massimo Casci è una persona molto conosciuta nel mondo sportivo locale ma anche a livello provinciale e regionale. Oltre ad essere in possesso del titolo di professore di educazione fisica e di allenatore tecnico nazionale di atletica leggera, ha ricoperto ininterrottamente dal 1998 al 2009 il ruolo di presidente del G.S. OrechIELLA ed attualmente ricopre l'incarico di vice presidente Fidal provinciale ed è membro del consiglio del Coni. Casci giunge alla presidenza del club dopo una lunga attività che lo ha visto impegnato prima come semplice socio e negli ultimi quattro anni come vice presidente e primo collaboratore del presidente Alessandro Bianchini. Nel nuovo consiglio, di cui è membro di diritto il past president, sono stati eletti i seguenti Consiglieri: Mario Moscardini, Ezio Pierotti, Giorgio Daniele, Gabriele Giovannetti, Maurizio Pieroni, Rodolfo De Cesari e Franco Monterotti. Il collegio di controllo è affidato ai soci Filippo Biagioli e Sergio Scali mentre quello arbitrale vede eletti Ruggero Lera e Benito Casci. Successivamente il nuovo consiglio, nella prima riunione ha nominato all'unanimità il generale Ezio Pierotti Vice

segue a pag. 10



**CASSA DI RISPARMIO
DI LUCCA PISA LIVORNO**
GRUPPO BANCO POPOLARE



**ONORANZE
FUNE布RI**

di Marigliani Simone & C. S.n.c.

Castelnuovo G. Via Roma, 12 tel. e fax 0583/65.88.88
Piazza al Serchio Via Roma, 56 tel e fax 0583/60.70.28

Servizio attivo 24 ore su 24

*arredi funebri

*lapidi e tombali

*fiori

*cremazioni

*realizzazione di ricordini con foto direttamente in sede

*trasporti nazionali ed internazionali

e tutto quanto riguarda il settore funebre

Pieruccini & C. s.a.s.

ATTREZZATURE ALBERGHIERE

Via del Commercio, 8/F Capannano Pianore
Camaiore - Lucca • Tel. 0583.969406 r.a. - Fax 0584.969412
www.pierucciniattrezzature.com info@pierucciniattrezzature.com

LAINOX®

Forni misti
convenzione-vapore

SIRMAN

Affettatrici e Tritacarne

COLGED

Lavastoviglie e
Lavabicihieri

SIKKO®

Grandi
Cucine

Forniture ed assistenza per bar, ristoranti
alberghi e comunità



**AGENZIA DI
INTERMEDIAZIONE
IMMOBILIARE
REAL ESTATE AGENCY**

Sedi: Castelnuovo Garfagnana e Fornaci di Barga
geom. Orsetti Brunello - cell. 339 2372991

Via F. Azzi, 7/D - 55032 CASTELNUOVO GARG. (Lu)
Tel. e Fax 0583.62169 - mail: orsettiBrunello@t.i.t.
web (vendite) agenzie.casa.it/ilparco.htm - web (affitti) www.houseintuscany.biz

Punto Ufficio

Forniture per l'ufficio e per la scuola

**Macchine per ufficio,
Assistenza tecnica,
Articoli da regalo, Pelletteria**

P.zza Repubblica - Castelnuovo di Garfagnana
Tel. 0583.641089 - Fax 0583.648421
e-mail: buffetticastelnuovo@alice.it



Macelleria
BROGI
da antica tradizione

CARNE DI 1^a QUALITÀ

Piazza delle Erbe - Castelnuovo di Garfagnana
Tel. 0583 644214

OTTICA LOMBARDI

**Occhiali da vista e da sole
lenti a contatto**

Esclusivista di zona ZEISS

Piazza Umberto I, 5 - Castelnuovo Garf. (Lu)

Ristorante
ilPOZZO **Pizzeria**
di GIORDANO & MAURIZIO

Chiuso il
Mercoledì

AMPIO PARCHEGGIO - GIARDINO ALL'APERTO
AMPIA SALA PER CERIMONIE CON TERRAZZA PANORAMICA
PIEVE FOSCIANA - Via Europa, 12 - Tel. 0583 666380

ALBERGO - RISTORANTE

HOTEL FLORIDA
• chiuso il giovedì •

CUCINA TRADIZIONALE GARFAGNINA
Condizioni particolari per banchetti,
pranzi aziendali e cerimonie in genere

SILLANO in Garfagnana - Tel. 0583-616059

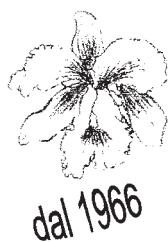
AGENZIA FUNEBRE
Garfagnana
di Triti Luigi e Lugenti Patrizio
Castelnuovo di Garfagnana - Piazza al Serchio
Tel. 0583 62400

Castelnuovo di Garfagnana Via della Centrale, 68
Piazza al Serchio Via Roma, 21

Tel. 0583. 62400
Cell. 337 530036

24 h su 24

Servizio fiori l'Angolo Verde Piazza al Serchio V. Roma, 21
Tel. 0583 605630



AGENZIA ONORANZE FUNEBRI Biagioni Pedreschi Giuliana

Via XX Aprile 8/A - Castelnuovo Garfagnana Tel. 058362449
Via della Stazione 14 - Piazza al Serchio Tel. 0583607009

SERVIZIO 24 ORE SU 24

Comunità Montana Giannini, dell'assessore provinciale Pedreschi, del capogruppo degli Alpini Grassi, del Capitano dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, di rappresentanze di corpi militari in congedo con il labaro, ha avuto luogo l'alza bandiera e la deposizione di una corona al monumento. E' seguita una sfilata per le vie del paese fino al Duomo, per assistere alla S. Messa in suffragio, al termine della quale, nell'adiacente tempio ai caduti di tutte le guerre è stata impartita la benedizione dal parroco mons. Lazzereschi con la deposizione di una corona. Quindi alle ore 12.00, sotto nel Loggiato Porta, dopo i saluti del sindaco e delle autorità il vicesindaco Masotti ha tenuto la commemorazione ufficiale.

Mario Bonaldi



TRISTI MEMORIE

* "Il tempo che trascorre inesorabile non fa dimenticare chi abbiamo amato, e rende ancor più struggente la nostalgia di chi non è più con noi.

Giuseppina Mannaioli ricorda la propria mamma Rosalia Bertacchi ved Mannaioli che il 7 febbraio 1994 ha raggiunto il suo amato sposo e padre Giuseppe, tragicamente perduto il 7 ottobre 1944 ma sempre vicino e presente nel suo cuore e nei suoi pensieri".

* Il 14 febbraio 1999 lasciava la vita terrena Alfredo Togneri, dopo una vita spesa nel lavoro e negli affetti familiari. Molti amici ancora oggi, ne ricordano gli impegni sociali e la disponibilità ad adoperarsi verso tutti. La moglie Rosita, la figlia Claudia, il figlio Giancarlo, il genero Maurizio, la nuora Daniela, i nipoti Luca, Francesco e Giulia, nel 11° anniversario della scomparsa ne custodiscono immutato il retaggio di opere e virtù.

Castelnuovo di Garfagnana, 14 febbraio 2010.

* "Nel decimo anniversario della scomparsa di Aldo Lunardi, la moglie e i figli Lo ricordano con grande affetto".

Castelnuovo di Garfagnana, 15 febbraio 2010.

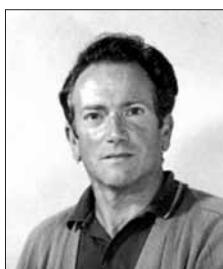
* "Un pensiero, e un affettuoso ricordo, alla carissima prof. Anna Rita Notini scomparsa prematuramente nel gennaio 1994, dalle amiche dell' Università di Pisa che ne hanno apprezzato la sensibilità umana, l'impegno negli studi e nell'insegnamento."



* **Fosciandora**
Katia Salotti
12.02.2009 - 12.02.2010

"Tu sei ancora qui, eppure non ci sei più... C'è il ricordo preziosissimo dei momenti vissuti insieme, non ti vediamo più, se non con gli occhi della mente. Il tuo sorriso ci arriva diritto al cuore. Il tempo sottrae crudeltà al dolore, ma anche limpidezza alla memoria. E allora quei momenti saranno per tutti quelli che Ti amano un tesoro da proteggere dall'usura del tempo" La ricordano la mamma Olivetta, il padre Piero, i parenti tutti.

* Sono due anni che Renato Guidi non è più con noi. Uomo di grandi virtù, ha dedicato la sua vita al lavoro e agli affetti familiari. La moglie Rita, il figlio Massimo, la nuora Daniela, unitamente a parenti e agli amici desiderano ricordarlo a quanti lo hanno stimato e apprezzato.
"Renato ci manchi tanto."



Castelnuovo di Garfagnana, 2 febbraio 2010

* Anniversario
Nicolina Bonini in **Bertocchini**
19.02.2003 - 19.02.2010

"Con il tuo amore sei entrata nella mente dei tuoi cari, con il tuo amore sei entrata nei loro cuori e li resterà per sempre".

Fiorista Giuliana

Castelnuovo Garf. - Loc. La Barchetta

Tel. 058362208

PIANTE DA APPARTAMENTO - FIORI RECISI E FINTI
COMPOSIZIONI FLOREALI - SERVIZIO A DOMICILIO
ADDOBI PER CHIESE E CERIMONIE - BOUCHET DA SPOSA
SI ESEGUE QUALSIASI LAVORO FLOREALE



Il marito Giovanni con la famiglia la ricordano a parenti ed amici.

Pieve Fosciana, 11/02/2010.

* Gramolazzo



Guido Ferri
13.03.2006
Ines Colli
19.03.2006

Dopo 73 anni vissuti insieme, 4 anni fa ci lasciavano a 6 giorni di distanza l'uno dall'altra. Il figlio Mario con la moglie Halyna, i figli Guido e Andrea, i nipoti Jessica e Jacopo li ricordano con amore.

* Anniversario
Anna Guerra
29 febbraio 1980
29 febbraio 2010

Nel trentesimo anniversario della scomparsa di Anna Guerra di Sant'Angelo in vado (Pesaro), il marito Piero Mori (Picchetti) di Castelnuovo Garfagnana, il figlio Ernesto, le figlie Manuela e Barbara, residenti a Brema (Germania), assieme ai nipoti e ai pronipoti, La ricordano a quanti La conobbero e le vollero bene.

* Lo scorso 7 gennaio è mancato all'affetto della Comunità parrocchiale di Caprignana mons. Giorgio Barabino, 92 anni, il parroco più anziano della Garfagnana rimasto alla guida della parrocchia fino a poche settimane prima. Nativo di Sillicagnana, nel 1941 era stato ordinato sacerdote e, dopo alcuni brevi servizi, fu nominato parroco di Caprignana nel lontano 1946. Quello che trovò al suo arrivo avrebbe scoraggiato chiunque perché mancava tutto: la canonica era in cattivo stato e la chiesa non c'era proprio. Per le funzioni religiose la popolazione si riuniva



VENDITA E ASSISTENZA
PRODOTTI PER UFFICIO

LOC. PANTALINE - PIEVE FOSCIANA
Tel. e Fax 0583.641077

dal 1947

OLIO EXTRAVERGINE
DI OLIVA

caffè
Bei Nannini
LUCCA

Rossi Luciano s.r.l.

Pieve Fosciana - Lucca

VASTO ASSORTIMENTO VINI

Via per Sillico, 1 - 55036 Pieve Fosciana (LU)
TEL. e FAX 0583 666078 (2 linee r.a.)
E-mail: lucianorossi06@yahoo.it

SCUOLA GUIDA

AQUILINI
www.simoneaquilini.it

**BOLLI
AUTO**

Passaggi di proprietà
Visita medica in sede

- CASTELNUOVO di GARF. - Via Leopoldo Nobili, 1 - Tel. 0583 639039
- BARGA - P.zza dei Medici, 6 - Tel. 0583 724419
- FORNACI DI BARGA - Via della Repubblica, 323 - Tel. 0583 708367
- LUCCA - Via Matteo Civitali, 345 - Tel. 0583 341946

E-mail: info.aquilini@alice.it

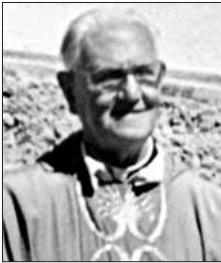
AGENZIA PRATICHE AUTO



OFFICINA
MECCANICA
LUCCHESI & C. S.N.C.

Riparazione attrezzature industriali,
macchine movimento terra e agricole
Articoli tecnici - Oleodinamica
Ricambi macchine agricole e industriali

Via E. Fermi, 16 - Zona ind. - Tel. 0583 62285 (ric.aut)
Fax 0583 65152 - 55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA



in una baracca posizionata alla meglio nella piazza del paese. Mons. Giorgio, invece, rimase e, con impegno si mise al lavoro e riuscì in quella che sembrava un'impresa impossibile: nel 1950 Caprignana ebbe la sua bella chiesa, il campanile e tutte le altre opere parrocchiali che testimoniano l'amore di quel giovane sacerdote per la sua missione.

Da allora ha trascorso la sua esistenza al servizio delle parrocchie di Caprignana, Vibbiana, Verrucole ed Orzoglia; un servizio svolto sempre in modestia, disponibilità e generosità non solo per le necessità della chiesa, ma per chiunque abbia avuto bisogno del suo aiuto.

I parrocchiani lo ricordano così: "In questi 63 anni di permanenza in mezzo a noi, condividendo le sofferenze e le gioie delle nostre famiglie e sostenendoci nel cammino di fede, ci ha insegnato, silenziosamente, come si ama il Signore e come si amano i nostri fratelli. Grazie mons. Giorgio di esserci stato vicino con il Suo affetto e la sua preghiera. Anche se non La vedremo più passeggiare per le strade del nostro paese siamo certi che dal cielo continuerà a proteggerci e a benedirci. Arrivederci Rettore. Con affetto i suoi parrocchiani".

La cerimonia funebre è stata celebrata da mons. Italo Castellani, vescovo della diocesi, con la partecipazione di numerosi sacerdoti presso la chiesa parrocchiale di Caprignana gremita di fedeli commossi e addolorati. Erano presenti il sindaco Mariani in veste ufficiale e vari consiglieri. Dopo il rito funebre la salma è stata tumulata nel cimitero di Silicagnana.

* **Pietro Paolo Giannasi**
Castelnuovo di Garfagnana
2007 – 17 marzo – 2010
Nel terzo anniversario della scomparsa la moglie Anna Maria Biagiioni, i figli Gilberto e Donatella insieme alle loro famiglie, Lo ricordano a quanti lo conobbero e l'amarono e ne conservano immutato l'esempio di uomo dedito alla famiglia e al lavoro.
Una preghiera



Notizie Liete

LAUREE

* Riccardo Serani, di anni 24, residente Pieve Fosciana ha brillantemente conseguito la laurea specialistica in Giurisprudenza presso l'Università di Pisa lo scorso 5 febbraio. Ha discusso la tesi in Diritto Internazionale "Le Amministrazioni Territoriali Istituite dalle Nazioni Unite" con il ch. prof. Antonio Marcello Calamia. Rallegramenti vivissimi ai genitori Oretta e Berardino,



IDROTHERM
2000

Produzione tubi e condotte a pressione. Idrotermosanitaria. Gasdotti
via Enrico Fermi, 34/36 Zona Industriale 55032 Castelnuovo di Garfagnana - LUCCA
Tel. r.a. 0583.65496 - Fax 0583.62033 - E-mail: idro2000@idrotherm.com
internet: www.idrotherm2000.com

Azienda con sistema di qualità certificato UNI EN ISO 9002

Bar-Trattoria **da Lori**
di Tognocchi Loredana

Via N. Fabrizi, 60 A/B - Tel. 0583.62125
55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)



Bar • Albergo • Ristorante
Il Casone
di Regoli Agostino & C. s.a.s.

CASONE DI PROFECHIA (Lucca)
Tel. (0583) 649028 - 649090 - Fax 649048

nostro prezioso collaboratore, e auguri di un brillante avvenire al giovane Riccardo da tutta la redazione.

* Ci complimentiamo vivamente con Laura Puppa di Careggine, figlia dell'amico Danilo, dipendente del comune di Castelnuovo di Garfagnana e della signora Albarosa, che si è brillantemente laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Pisa lo scorso 23 ottobre. Ha discusso con il ch.mo prof. Paolo Baracchini, un'importante tesi sull'efficacia del trattamento con farmaci biologici nei pazienti con psoriasi. L'augurio di un futuro ricco di successi professionali.

UN COMPLEANNO SPECIALE

Lo scorso 17 gennaio ha compiuto 90 anni Fosca Cervioni, castelnovese residente a Roma, da sempre fedele abbonata e zia del nostro collaboratore Enzo. È stata festeggiata con grande gioia dai figli, i nipoti e pronipoti ai quali si sono uniti parenti ed amici.

SPORT
di F. Bechelli
CALCIO UISP

Si inizia a definire il quadro delle due serie del campionato, con la "A" che vede nettamente due compagni lottare per il primo posto (Diavoli Rossi e Diavoli Neri), Gramolazzo e Sillicano a contendersi il penultimo e ultimo posto e il resto delle squadre, ben sette, raggruppate in soli tre punti, che si contenderanno l'accesso ai play-off e ai play-out. In serie B guida il Sillano ma attenzione alle tre inseguitorie con la "C": Corfino, Cardoso e Cerretoli sono sempre in "agguato". In coda Villareal conquista il terzo punto in totale, poco meglio i Randagi con cinque. In crisi nera il Massa, relegato al quart'ultimo posto ma partito all'avvio di stagione con l'obiettivo di lottare per la testa della classifica.

Quinta giornata di ritorno serie A:

Gallicano - Atletico Castiglione 3 - 2; AS Freschi come una rosa - ASCR Camporgiano 0 - 0; Gramolazzo - U.S. Careggine 1984 2 - 2; Amatori New Castle - Diavoli Neri Gorfigliano 0 - 0; Filicaia Diavoli Rossi - R.P.A.P. 2 - 1; S.C. Capriola Poggio 1990 - A.S.C.S. Sillicano 1 - 0.

Quinta giornata di ritorno serie B:

Villareal - A.S. Cerageto Mojito rinviata; A.S. Randagi Apuani - G.S. Cerretoli 0-3; F.C. Deportivo Villettina 2002 - Pontecosi/Lagos 2-1; U.S.D. Massa - Pro Sillano 1-2; A.S. Corfino - Robur Cardoso 1-0.

Classifica serie A:

28 Filicaia Diavoli Rossi, 25 S.S. Diavoli Neri Gorfigliano, 17 R.P.A.P., A.S.C.R. Camporgiano, A.S. Freschi come una rosa, 16 S.C. Capriola Poggio 1990, U.S. Careggine 1984, 15 Atletico Castiglione, Gallicano, 14 Amatori New Castle, 5 Gramolazzo, A.S.C.S. Sillicano.

Classifica serie B:

25 Pro Sillano, 21 Robur Cardoso, G.S. Cerretoli, 20 A.S. Corfino, 19 F.C. Deportivo Villettina 2002, 13 Pontecosi/Lagos, U.S.D. Massa, 8 A.S. Cerageto Mojito, 5 A.S. Randagi Apuani, 3 Villareal, U.S.D. Massa, 8 A.S. Cerageto Mojito, 5 A.S. Randagi Apuani, 3 Villareal.

AGRITURISMO e B&B VENTURO



Castelnuovo di Garfagnana (Lu)

Appartamenti, camere,
parcheggio,
piscina, giochi per bambini,
si accettano animali

Pensione Completa

Loc. Murella di Sotto, 338/a - Web site: www.garfagnana.it/venturo
Tel. 0583 65605 - Fax 0583 641289 - Cell. 333 6709545

CARROZZERIA
di
LOMBARDI SILVANO
Castelnuovo Garf.

Via Pio La Torre, 16 - Tel. 0583 62558

DAL 1918 A CASTELNUOVO
CALZATURE
Romolo Pocai

Via Nicola Fabrizi, 2 - CASTELNUOVO GARFAGNANA
Tel. 0583 62408

Suffredini
S.N.C.

ATTREZZATURE PER NEGOZI
PESI E MISURE
COLTELLERIA - ARROTINO

Via O. Dini, 3/c - 55032
CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu) - Tel 0583 62139

TECNO SYSTEM

di Lenzi Graziano & C. snc

VENDITA MACCHINE
PER UFFICIO

CONCESSIONARIA
OLIVETTI

Via Valmaira, 26 - Castelnuovo G. (Lu)
Tel. 0583 65679 • Fax 0583 65300 - e-mail: nikosnc@tin.it

Carlo Carli

Piazza Umberto
Castelnuovo
Carli
Già Artigiani Orafi dal 1655
Argenteria Gioielleria Orologeria
Via Fillungo, 95 Tel. 41.110
Lucca